

SCUOLA

**Caos nomine
Tante cattedre
senza il "prof"**

Ianuale a pagina XII

SCUOLA Nomine ancora nel caos, martedì prossimo le convocazioni per le supplenze annuali

Valzer delle cattedre I posti restano vuoti

Raffaella Ianuale

MESTRE

Siamo a metà ottobre e non sono ancora state fatte le nomine dei supplenti annuali. Mai come quest'anno la scuola è nel caos. Ritardi esagerati che non si erano mai verificati prima e che impediscono, a più di un mese dall'avvio dell'anno scolastico, lo svolgimento regolare delle lezioni. Penalizzate soprattutto le scuole medie e superiori che in molti casi non hanno ancora i docenti definitivi. A coprire i posti che dovranno essere occupati con gli incarichi annuali sono supplenti, che verranno poi sostituiti dagli aventi diritto, o professori del potenziamento usati come tappabuchi. Ieri l'ufficio scolastico ha comunicato la data della convocazione per i docenti iscritti alle graduatorie che dovranno ottenere la supplenza annuale. I posti verranno assegnati martedì 18 ottobre nella sede dell'Ufficio scolastico provinciale di via Muratori a Mestre.

A far slittare tutto in modo

eccessivo sono i numerosi ricorsi presentati e vinti dagli insegnanti. Ricorsi che costringono gli uffici scolastici provinciali e regionale ad aggiornare in continuazione le graduatorie senza procedere con la copertura definitiva di tutte le cattedre. I ricorsi sono stati inoltrati dai docenti che hanno ottenuto l'abilitazione attraverso i Tfa (tirocini formativi attivi) e che non sono riusciti ad inserirsi nelle graduatorie ad esaurimento perché erano già state chiuse. Gli insegnanti hanno quindi fatto un'azione legale e ora stanno arrivando le sentenze in loro favore. Così gli uffici alle prese con l'inserimento dei nominativi

nelle graduatorie continuano a far slittare le operazioni di assegnazione degli incarichi. Operazioni che solitamente venivano svolte prima dell'avvio dell'anno scolastico. Questo significa che tutti i supplenti che stanno tenendo lezione in questi giorni verranno sostituiti dai colleghi che la prossima settimana otterranno l'incarico fino a fine anno

scolastico. Un valzer di docenti con tutte le conseguenze negative che questo può avere sulla didattica. A questo si somma il concorso, che malgrado per alcu-

ne materie sia già concluso, non vengono ancora pubblicati i nominativi dei vincitori e i posti tagliati - 468 a livello regionale, di cui un centinaio solo nel Veneziano - che il ministero non ha ancora coperto.

«Quest'avvio d'anno scolastico è davvero un disastro - spiega Fabio Barina, sindacalista della Gilda veneziana - ci sono tantissimi ricorsi presentati dagli insegnanti che vogliono essere inseriti nelle graduatorie ad esaurimento. È un problema anche di normative scritte in modo non preciso e che lasciano spazio all'impugnazione». Da parte sua anche la Cgil sta valutando se procedere con una propria azione legale. «Stiamo pensando anche noi - spiega Carlo Forte della Cgil veneziana - di presentare un

ricorso per i docenti abilitati con i Tfa ed esclusi dalle Gae».

© riproduzione riservata

NOMINE

Ancora da definire le supplenze annuali a causa dei numerosi ricorsi da parte dei docenti esclusi

